

«Istituzioni e studenti Dialogo necessario»

Seduti sulle rosse poltrone della Sala del Consiglio di Palazzo Loggia, ottanta studenti dell'I'tis «Castelli», ieri mattina, hanno dialogato con le più importanti istituzioni cittadine. La loro presenza e la loro visita all'edificio, che è simbolo della città e luogo di esercizio della democrazia, sottolineano un chiaro interesse nei confronti della cosa pubblica. «Interesse che non deve mancare mai» mette in risalto il sindaco di Brescia, Adriano Paroli, che aggiunge: «Guai se vi fosse un disinteresse alla vita civica e alla gestione della città. Mai si dovrà pensare che ciò che non è mio non è di nessuno. Anzi, la partecipazione e l'interesse alla cosa pubblica significano dedizione a qualcosa che riguarda la vita di tutti».

NELL'AMBITO dello studio

della Costituzione italiana e dell'ordinamento dei poteri pubblici, gli allievi delle seconde classi dell'Istituto «Castelli» sono stati invitati a partecipare ad un percorso didattico che promuovesse la cittadinanza attiva. Attraverso la conoscenza dei luoghi e dei modi in cui Brescia ha conquistato libertà e democrazia («Nessuna città nasce libera» ha sottolineato il professor Claudio Bragaglio), i giovani hanno potuto avvicinarsi alla materia.

La visita ai luoghi pubblici in cui si esercitano funzioni istituzionali e politiche ha offerto ai ragazzi l'opportunità di apprendere con maggior intensità quanto sia stato difficile, lungo e complesso il percorso di autonomia della città. Prima delle visite ai palazzi del potere, i ragazzi hanno preso parte ad un incontro, a scuola, durante cui il professore Claudio

Bragaglio ha raccontato l'evoluzione storica di Brescia, partendo dal periodo romano, passando per quello longobardo, comunale e veneto, e terminando con la contemporaneità.

ACCOLTI a Palazzo Loggia dal presidente del Consiglio comunale, Simona Bordonali, gli studenti del «Castelli» hanno assistito ad una breve lezione di Diritto e, classe per classe, hanno visitato le sale dell'edificio accompagnati da una guida.

Illustrando le funzioni esercitate all'interno del Palazzo, i compiti e i ruoli di assessori e consiglieri, Bordonali ha elogiato il progetto che ha coinvolto oltre 280 studenti dell'I'tis: «Spero esporterete questo modello educativo in altre scuole - ha detto il presidente del Consiglio Comunale - perché sono convinta che comprendere le istituzioni cittadine attraverso la visita dei

luoghi sia molto più interessante ed efficace che stare dietro i banchi».

«È IMPORTANTE che affrontiate elementi di educazione civica vedendo quale ruolo vi aspetta» ha invece ricordato il sindaco ai ragazzi, mettendo ben in evidenza che le discussioni nate in Sala del Consiglio sono spesso aspre, ma fondamentali per l'esercizio del confronto e della democrazia.

Incuriositi e vivaci, i giovani non hanno fatto attendere la loro reazione, rivolgendo al sindaco dubbi e domande, dimostrando più che in altre occasioni di essere interessati alla politica e preparati, ma soprattutto di non volerne restare fuori. ● **FE.PIZ.**



Gli studenti dell'I'tis in Loggia con Bragaglio e Bordonali FOTOLIVE

